

FVG SPA  
[aeroportoavg@legalmail.it](mailto:aeroportoavg@legalmail.it)

pc  
ENAC -TNE Direzione Operazioni Nord Est  
ENAC ENE - Direzione Aeroportuale Nord Est Emilia-Romagna

Oggetto: Mappe di Vincolo Territoriali ex art.707 del CdN Aeroporto di Trieste - Ronchi Dei Legionari LIPQ - "Savorgnan de Brazzà"- approvazione elaborati di progetto.

Si fa riferimento alla nota ENAC 8001 del 25.01.2017 (non allegata) con cui lo Scrivente ha dato corso al procedimento per l'approvazione della mappe di vincolo territoriale dell'aeroporto di Trieste - Ronchi Dei Legionari - "Savorgnan de Brazzà", giunto ora a completamento della fase progettuale, rappresentando quanto segue.

#### VISTO

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1997 n. 250 "Istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile", che indica ENAC quale autorità unica di regolazione in campo di aviazione civile;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2006, n. 151 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 9 maggio 2005 n. 96", recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;
- l'art. 707 comma 3 del citato Codice della Navigazione, che prescrive la predisposizione a cura di Enac di apposite mappe, sulle quali devono essere indicate le zone e le limitazioni relative agli ostacoli ed ai potenziali pericoli per la navigazione aerea, conformemente alla normativa tecnica internazionale;
- il Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, con il quale l'Enac ha recepito i requisiti della normativa tecnica internazionale come disposto dall'art 707 sopra menzionato e nel quale sono individuate le superfici di delimitazione degli ostacoli, correlate alle caratteristiche fisiche ed operative degli aeroporti, e sono indicate le attività e/o le tipologie di manufatti da evitare nelle aree limitrofe agli aeroporti in quanto rappresentano potenziali pericoli alla navigazione aerea;
- la normativa *EASA Safeguarding Of Aerodromes* connessa all'applicazione del UE/REG 139/2014;
- gli elaborati di Fase 2, predisposti dai progettisti incaricati di cui alla nota di invio n. 795/DIR del 15/12/2017.



## CONSIDERATO

- che l'operatività aeroportuale è caratterizzata dalla RWY 09 Strumentale di precisione CAT. 2 e RWY 27 non strumentale a vista;
  - che pertanto sono definite le corrispondenti superfici di protezione ostacoli;
  - che è ulteriormente definita la corrispondente superficie di protezione orizzontale esterna per l'area interessata dalla circuitazione;
  - che l'orografia circostante l'aeroporto è correttamente riportata;
  - che le caratteristiche fisiche ed operative delle piste a base della progettazione delle mappe risultano conformi alla pubblicazione AIP 01/2018;
- 
- che l'aeroporto rientra negli scopi di EASA ed è di consistenza tale da ritenere auspicabile una tutela della sicurezza del volo come inteso al Capo III 'vincoli della proprietà privata' del codice della Navigazione.
  - che le tavole PG01 individua correttamente le superfici di limitazione ostacoli individuate ai sensi della normativa ENAC e EASA Safeguarding Of Aerodromes connessa all'applicazione del UE/REG 139/2014, Decision 2016/027/R;
  - che le tavole PG02 individua correttamente l'inviluppo delle superfici di limitazione ostacoli evidenziandone la condizione più limitativa;
  - che le tavole PG03 individua correttamente le superfici di limitazione ostacoli individuate ai sensi della normativa ENAC ed EASA evidenziando le porzioni di terreno che superano tali limiti;
  - che le tavole ODCS individua correttamente le superfici di identificazione ostacoli individuate ai sensi della normativa EASA ED 2014/012/R per le parti connesse al collezionamento dei dati sugli ostacoli (SUBPART A); evidenziando le porzioni di territorio nelle direzioni di decollo e atterraggio di precisione in cat II che secondo tale normativa costituiscono fonte di dati essenziali per l'operatività aeroportuale;
- 
- che gli elaborati sopra citati individuano correttamente le superfici di delimitazione degli ostacoli e le limitazioni relative ai pericoli per la navigazione aerea nelle aree circostanti l'Aeroporto di Trieste - *Ronchi Dei Legionari*, in conformità ai requisiti dettati dal Regolamento per La Costruzione e L'Esercizio Degli Aeroporti ed alle Linee Guida Enac;
  - che il tema dei pericoli rappresentato dalle PC 01-A-B-C è stato correttamente ricondotto alle geometrie delle OLS applicabili al codice di riferimento dell'aeroporto e alla ATZ definita per LIPR per quanto definito dalla normativa e circolari applicabili emesse da ENAC;
  - che il novellato normativo ENAC *Linee Guida 2018/002 - Ed. n. 1 del 01/10/2018 - Gestione del rischio Wildlife strike nelle vicinanze degli aeroporti* dovrà essere preso a riferimento in luogo della sorpassata normativa citata in Relazione Tecnica ("*Linee*



*Guida per la Valutazione della messa in opera di impianti di discarica in prossimità del sedime aeroportuale” e “Linee guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti “);*

- che la tavola PGC ha evidenziato una carenza del dato catastale originale (quadri d'unione) che consiste in una non perfetta coincidenza delle linee di delimitazione dei diversi fogli di mappa che spesso risultano ripetute con un certo “sfasamento”;
- che questa problematica intrinseca ai dati attualmente disponibili è comunque superabile all'atto della pubblicazione riservando la possibilità di una verifica tecnica in sede di imposizione del vincolo da parte del singolo e dalla disponibilità del dato catastale elettronico presso l'agenzia del territorio;
- che l'aeroporto rientra negli scopi di EASA ed è di consistenza tale da ritenere auspicabile una tutela della sicurezza del volo come inteso al Capo III “vincoli della proprietà privata” del codice della Navigazione”;
- che si prevede il recepimento degli elaborati di fase 2 delle relative mappe di vincolo negli strumenti urbanistici dei Comuni di :

<u>ambito territoriale ex Provincia Gorizia</u> Doberdo' del Lago Fogliano Redipuglia Gradisca d'Isonzo Monfalcone Romans d'Isonzo Ronchi dei Legionari Sagrado San Canzian d'Isonzo San Pier d'Isonzo Staranzano Turriaco Villesse	Capriva del Friuli Cormons Farra d'Isonzo Gorizia Grado Mariano del Friuli Medea Moraro Mossa San Floriano del Collio San Lorenzo Isontino Savogna d'Isonzo
<u>Ambito territoriale Provincia di Udine</u> Aquileia Campolongo Tapogliano Cervignano del Friuli Fiumicello Villa Vicentina Ruda Torviscosa	San Vito al Torre Palmanova San Giovanni al Natisone Terzo di Aquileia Trivignano Udinese Visco
<u>Ambito territoriale ex Provincia di Trieste</u> Duino Aurisina	



- che la porzione di territorio a N/NE ed E dell'aeroporto che interessa la superficie di limitazioni ostacoli pertinenti ai comuni di SAVOGNA D'ISONZO, DUINO AURISINA SAGRADO, DOBERDO' del LAGO RONCHI dei LEGIONARI MONFALCONE fa prevedere una totale limitazione della attività edilizia connessa all'esercizio della libera iniziativa e della proprietà privata a meno di una attenuazione del vincolo secondo i termini consentiti dal Doc ICAO n.9137 p.6 1.2.2.5 (fino a mt 30 AGL);
- che secondo di quanto sopra esposto tale attenuazione potrà essere recepita nell'ambito del processo di pubblicazione e recepimento delle opposizioni ex art.708 del CdN;
- che la tutela impianti aeronautici destinati al servizio della navigazione aerea potrà essere ulteriormente garantita ai sensi dell'art. 713 del codice della Navigazione;

## APPROVA

gli elaborati in parola ritenendoli idonei alla pubblicazione delle Mappe di vincolo ex art.707/708 dell' Aeroporto di Trieste - *Ronchi Dei Legionari* LIPQ ai fini della limitazione alla proprietà privata ai sensi del CAPO III del Codice della Navigazione dei Comuni di.

## RAPPRESENTA

che tali elaborati di generali di prima fase progettuale potranno inoltre essere utilizzati quale riferimento autentico nell'ambito:

- della verifica dei requisiti regolamentari connessa al processo di certificazione ai sensi del EU Reg. 139/2014;
- del procedimento di approvazione dei progetti in ambito aeroportuale ai sensi della circolare APT 21.

## DETERMINA

- di inviare tali mappe ai Comuni interessati per il seguito indicato agli articoli 707 comma 3 del Codice della Navigazione e recepirne le opposizioni ai sensi dell'art.708, previa presentazione delle stesse alle amministrazioni interessate;
- secondo di quanto sopra esposto di recepire e valutare le richieste che i Comuni interessati potranno fare in base alle previsioni dei propri strumenti urbanistici in vigore.

Il Direttore ad interim  
dott Roberto VERGARI  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

0017765-17.02.17